

CRONACHE INDELICATE DELLA SETTIMANA



E iniziato settembre finita l'allerta foresti

GLI spezzini hanno una propensione innata per l'accoglienza. E, dunque, il turismo è per loro una irrinunciabile vocazione. Ce l'hanno nel dna. È per questo che, dopo gli esodi di fine agosto, in molti hanno postato messaggi del tipo: È finito il tempo di mare. Per gli altri. E per la stessa ragione "Spezzino Vero" ha immaginato il grande display di via Carducci, all'ingresso dell'autostrada, che annuncia trionfante: 1° settembre. Terminata l'Allerta Foresti. Per i villeggianti più riottosi al rientro c'è chi vorrebbe brevettare una medusa in lattice da far galleggiare sotto il pelo dell'acqua. Anche in versione urticante.

Palmaria. Sul futuro dell'isola Palmaria dopo la smilitarizzazione gli amministratori del centrodestra sconfessano i loro predecessori di centrosinistra che nulla hanno fatto per valorizzare que-

sto tesoro naturalistico. Gli amministratori di centrosinistra sconfessano quelli del centrodestra che vagheggiano di trasformare la Palmaria in una piccola Capri. Gli ambientalisti sconfessano Regione e Comune che vorrebbero - dicono - far calare il progetto dall'alto e temono speculazioni urbanistiche. I residenti, infine, sconfessano gli ambientalisti per non essere stati coinvolti nelle loro iniziative. Tutti contro tutti ancor prima di mettere mano ad un progetto.

Nemesi. Il Festival della Mente, iniziato ieri a Sarzana, ha involontariamente confezionato una piccola nemesi per gli amministratori locali. Tra i 61 eventi c'è una passeggiata in bicicletta con Andrea Satta, pediatra, musicista, narratore e ciclista. "Le storie sono biciclette" è il titolo. Niente male per un Comune dove è fallito il bike sharing e che ha fatto sfumare i fondi per la pista ciclabile del Canale Lunense

